

Zoitl Gloria schrieb:

„Die Reise in das Innerste der Sicht“,

Die Reise ins Innerste der Sicht ist ein Zitat aus dem lyrischen Werk von Lisa Mayer. Die in diesem Katalog vorgestellten Werke sollten sich nach ursprünglicher Absicht mit dem Gegensatz von Sichtbarkeit und Unsichtbarkeit befassen. 16 Kunstschaffende aus Deutschland, Italien und Österreich haben sich durch ein Jahr hindurch zu regelmäßig stattfindenden Gesprächen zusammengefunden und haben nach Formen künstlerischen Ausdrucks gesucht. Schließlich fand man in einem Gedichtzitat von Lisa Mayer eine Metapher, die geeignet war, die Vielschichtigkeit der Auseinandersetzungen auf den Punkt zu bringen. Mayer spielt mit Wortbildern und überlässt es dem Leser, diese Bilder in seinen eigenen, persönlichen Zusammenhang zu stellen. Daher muss man nicht notwendigerweise nach innen reisen, um dort möglicherweise zu einer Sicht zu gelangen. Reise, Sicht und Inneres haben vielmehr miteinander zu tun.

Der Reise und des Abenteuers bedarf es freilich allemal, wenn wir das sehen wollen, was noch nie gesehen wurde, und in einer Gesellschaft, die sich der klaren Sicht durch methodisches Wegschauen permanent verweigert, bedarf es auch noch der couragierten Frechheit.

An diesem Symposium, das durch die Initiative der Salzburger Künstlerin Gloria Zoitl mit Unterstützung von Frau Dr. Dietgard Grimmer von der Salzburger Landesregierung und durch Dr. Anton Gugg vom Kulturstadamt der Stadt Salzburg zustande kam, haben sich nicht nur bildende Künstler, sondern auch Musiker, eine Lyrikerin und eine Fotografin beteiligt. Das bedeutet, dass von vorneherein nicht der Konsens, sondern der Dissens als konstituierendes Element die Hauptrolle spielen sollte.

Text: Peter Thuswaldner

„Il viaggio nel più profondo della vista“

Il viaggio nel più profondo della vista è una citazione estratta dall'opera poetica di Lisa Mayer. Le opere presentate in questo catalogo dovevano confrontarsi, secondo l'intenzione originaria, con l'opposizione di visibilità e invisibilità. 16 artisti tedeschi, italiani e austriaci per un anno intero si sono incontrati con regolarità e hanno dialogato alla ricerca di forme di espressione artistica. Alla fine si è trovata in una citazione di una poesia di Lisa Mayer una metafora adatta a raggiungere la sostanza della multidimensionalità della discussione. Mayer gioca con immagini verbali e rimanda al lettore la possibilità di creare propri collegamenti personali tra queste. Non è necessario, dunque, viaggiare verso l'interno per giungere a una vista. Viaggio, vista e interiorità hanno molti più punti in comune.

Il viaggio e l'avventura sono necessari, indubbiamente e sempre, se vogliamo vedere ciò che non è stato mai visto; e in una società che permanentemente rifiuta il vedere chiaro attraverso un metodico distogliere lo sguardo è necessario anche il coraggio della sfacciataggine.

Al simposio, organizzato per iniziativa dell'artista salisburghese Gloria Zoitl con il sostegno della Dott. Dietgard Grimmer del Land e del Dott. Anton Gugg dei Servizi culturali della Città di Salisburgo, hanno partecipato non solo artisti di arti figurative, ma anche musicisti, una poetessa e una fotografa. A dimostrazione che fin da principio non era il consenso, ma piuttosto il dissenso, in quanto elemento costitutivo, a dover avere il ruolo principale.

Übersetzung: Fausto Tuscano